

Scontro Regioni-Iss Alleggerire le regole «Troppo rischioso»

Il pressing. I governatori chiedono che nel bollettino quotidiano non entrino gli asintomatici. L'obiettivo è di evitare di passare in zona arancione e dover introdurre ancora nuove restrizioni. Se il trend non si inverte, le prossime settimane vedranno altre 10 territori i cambiare colore

MATTEO GUIDELLI

ROMA. Dopo aver tentato di rinviare l'apertura delle scuole, il pressing delle Regioni si sposta sul bollettino che registra i positivi e sulla necessità di rivedere i parametri di classificazione dei ricoveri ospedalieri, senza più considerare gli asintomatici. Proposta che, dice il governatore del Veneto Luca Zaia, le Regioni avanzeranno al governo anche se dall'Istituto superiore di Sanità è già arrivato lo stop: «la definizione dei casi di sorveglianza deve contenere i positivi e non solo i casi con sintomatologia più indicativa» altrimenti «non controlleremo il virus». I governatori vogliono evitare la zona arancione, fascia in cui aumentano le restrizioni soprattutto per i no vax e nella quale si entra con l'occupazione delle terapie intensive al 20% e quella dei reparti Covid al 30%. Già nelle prossime ore

tre regioni, Calabria, Piemonte e Sicilia, potrebbero cambiare fascia. Lo conferma la mappa del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) in cui l'Italia è tutta in rosso scuro e lo conferma l'analisi del **Gimbe**. L'enorme quantità di casi - 1,2 milioni in 7 giorni - «incontrando una popolazione suscettibile troppo numerosa, sta progressivamente saturando gli ospedali». La cabina di regia si riunirà nelle prossime ore e solo dopo il ministro della salute Roberto Speranza firmerà le ordinanze. Stando ai dati dell'Agenas, già da lunedì potrebbero però passare in arancione la Calabria, il Piemonte e la Sicilia. Ma se il trend non si inverte, le prossime settimane vedranno altre 10 regioni cambiare colore: Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, provincia di Trento, Toscana e Veneto hanno sfiorato la soglia del 20% nelle intensive mentre Liguria, Umbria Lombardia, e Valle d'Aosta sono già oltre il 30% dell'occupazione nei reparti Covid. «Oggi - spiega l'Emilia

Romagna - i parametri includono pazienti che entrano in ospedale per altre patologie e poi risultano positivi ma senza sintomi. Parametri da cui dipendono le fasce di colore e quindi misure restrittive ed eventuali nuove chiusure, quando l'impegno di tutti deve essere rivolto al contrasto della pandemia basata su dati in grado di fotografare meglio la realtà». Secondo Zaia, inoltre, «il massimo organo europeo per le pandemie, l'Ecdc, spiega che si definisce «caso» un soggetto ammalato, con malattia respiratoria acuta o sintomi simil influenzale, o quando il tampone è positivo. Cosa significa? che il paziente senza sintomi, o quello che a sintomi ma non è positivo, non sono casi Covid. L'Istituto superiore di Sanità, però, non la pensa così. Primo, dicono gli scienziati, vanno contati anche gli asintomatici. Il Covid «dà una sintomatologia variegata e in evoluzione anche per la comparsa di nuove varianti virali che interagiscono in modo spesso diverso con il nostro organismo». E que-



sto, «rende molto difficile riconoscere clinicamente un'infezione sintomatica da SARS-CoV-2 in assenza di una conferma di laboratorio». Inoltre in molti casi, soprattutto tra i non vaccinati, l'infezione «decorre in maniera asintomatica». A palazzo Chigi, intanto, si sta lavorando al Dpcm che dovrà definire quali sono le attività e i servizi ai quali si potrà accedere anche senza Green pass.

HANNO DETTO

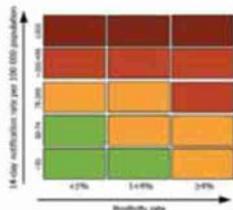


L'Ecdc definisce caso quando c'è una malattia respiratoria acuta o un tampone positivo

Luca Zaia



14-day COVID-19 case notification rate per 100 000 population and test positivity, EU/EEA weeks 52 - 01



Testing rate < 300 per 100 000 population

No data available

Not included

Regions not visible in the main map extent

- Azores
- Canary Islands
- Guadeloupe and Saint Martin
- Guyane
- La Reunion
- Madeira
- Martinique
- Mayotte

Countries not visible in the main map extent

- Malta
- Liechtenstein



• La mappa del Centro europeo per il controllo delle malattie



Peso:2-65%,3-25%



• Persone con la mascherina passeggiano a Piazza San Pietro (Ansa)



Peso:2-65%,3-25%